

Il Capitano. Essere ascetici è l'unico stile di vita possibile, mangia pasti frugali, ogni tanto si concede un amaro (una volta ogni 9 anni), per lui una virgola sbagliata è un grosso errore da correggere. Spiccate attitudini a "incasinare" qualunque strumento informatico. Tende inesorabilmente a far vivere asceticamente tutti, il suo bersaglio preferito per la redenzione ascetica è Il Mannaro



Il Guru. Si narra che tutte le sere, prima di coricarsi, elevi una preghiera alle divinità informatiche che lo proteggano, o meglio proteggano i suoi computer da cataclismi. Spiccate doti nel raccontare e spiegare tecnicismi che nessuno è in grado di comprendere, si parla di qualche miracolo compiuto. Cerca sempre di evitare Il Capitano, si sussurra che una volta stette al telefono con il Capitano due mesi per un problema su una stampante.



Il Mannaro. Le leggende narrano che per sopravvivere alla modernità passi intere notti nei boschi cercando cibo, preso da raptus famelici riesce a trangugiare qualsiasi cibo e bevanda a qualunque ora. Spiccate doti di cercatore, si narra che tale capacità di cercare (cibo e bevande) si ampli a dismisura dopo aver passato del tempo con il Capitano



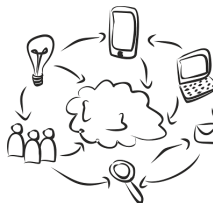
La Paziente, conosciuta anche come la Mamma. Si sussurra che non possa sopravvivere nel mondo senza attornirsi di bimbi cercando, senza molti risultati per altro, di insegnare l'arte di fare marmellate. Dotata di una pazienza infinita è stata ritrovata, dopo essere scomparsa per mesi, in una cucina dedita a far recitare a dei bimbi delle ricette dimenticate. Le doti d'infinita pazienza l'aiutano a sopportare gli altri, soprattutto Il Mannaro



La Poetessa. Dotata di incredibili doti artistiche è stata notata anni fa, colpita dal cibo e bevande di Mannaro, emettere suoni gutturali. Da allora la sua diffidenza è proverbiale. Si racconta che giri con un sacchetto di misteriose erbe medicinali. Nota per le sue capacità mnemoniche viene spesso usata dal Guru come banco di memoria per le copie del sito. Viene schiavizzata dal Capitano proprio a causa della sua memoria. La leggenda narra che le fu chiesto di recitare il primo capitolo della saga di Giglamesh in aramaico antico.

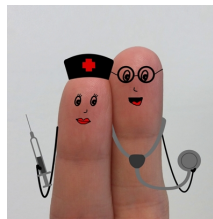


Il Sociale. Considerato quasi un essere soprannaturale per la sua capacità di utilizzare i social, viene visto con timore reverenziale soprattutto dal Capitano e da Mannaro. La leggenda vuole che sia capace di connettersi con la mente a qualunque social. Messo alle strette da Mannaro ha confessato di far pesante uso di polenta e ossi buchi per trarre l'energia per collegarsi mentalmente.



L'Infermiere. Noto per la sua capacità di ascendere guardando una lampada di meditazione, si prende cura della salute del gruppo. Profondo conoscitore delle muse della musica sostiene di esserne l'unico esperto. I tentativi fatti per fargli commentare gli ululati di Mannaro sono per il momento falliti.

Ha profondo timore della Poetessa e della Paziente. Il Capitano stà indagando.



Il Preciso. Si favoleggia che giri le strade portando una pesante borsa piena di agende ove dovrebbe aver registrato ogni singola cosa e annotato le istruzioni relative. Si racconta che una volta fu preso da un furor scrittorio sui protocolli. Venne rinvenuto dalla Paziente sepolto sotto 15 metri di carta. Il Mannaro tenta costantemente di liberarlo dalla carta di cui si attornia, gli esiti sono quanto mai incerti.

